

PATERNÒ. Ennesima incursione nella struttura comunale

che ospita il centro anziani e altre associazioni

Casa Coniglio di nuovo nel mirino dei vandali

Aperti nella notte i rubinetti: allagato tutto il piano terra Occorre l'installazione del sistema di videosorveglianza

Ancora vandali, ancora distruzione per "Casa Coniglio". La struttura, recuperata quasi un ventennio fa per scopi sociali e culturali, è oggi sottoposta a una lenta agonia, per le continue incursioni dei vandali. L'immobile cade, sotto i colpi di ragazzetti senza cervello, pezzo dopo pezzo. L'Amministrazione deve correre immediatamente ai ripari prima della distruzione completa. Da tempo lo si denuncia: Casa Coniglio, come le altre strutture pubbliche cittadine, vanno protette per essere salvate.

Incomprensibile perché, nonostante da anni si evidenzia la distruzione continua per gli immobili comunali, con costi consistenti sulle casse comunali e, dunque, a ricaduta sui cittadini, non si prendano i giusti provvedimenti. Le telecamere di sorveglianza e i sistemi d'allarmi: questi sconosciuti. Dopo il velodromo, il Com, l'ex Inam, l'albergo Sicilia (queste ultime due non di competenza comunale ma affidate alla gestione, rispettivamente, dell'Asp di Catania e della Città Metropolitana), a breve potrebbe toccare proprio a Casa Coniglio.

L'ultimo atto vandalico ha determinato l'allagamento del piano terra della struttura. I vandali, entrati nel cuore della notte, hanno tappato i lavandini

gnate con i minori, Casa Coniglio resta bersaglio da colpire. Tutto questo colpa dell'ignoranza, del poco amore per il bene pubblico dei vandali, ma colpa anche dell'abbandono di questa parte della città.

Basta guardare allo spazio a verde tutt'attorno Casa Coniglio; l'area è poco curata, con la presenza anche di rifiuti (fino a poche settimane fa anche pezzi sanitari e divani), senza che nessuno ripulisca con costanza se non per e-



Casa Coniglio ospita il centro anziani e altre associazioni impegnate con i minori. Ma continua a essere nel mirino dei vandali: l'ultima incursione è costata l'allagamento del piano terra

dei bagni, per aprire poi i rubinetti. L'acqua si è diffusa rapidamente in tutto il piano della struttura. Rammaricati gli anziani che frequentano la struttura per la presenza del centro anziani. «Siamo completamente abbandonati - dicono i frequentatori del centro - è una vergogna. Stanno distruggendo tutto. Le porte, i tavoli, i bagni. Sono rimaste solo le sedie». Nonostante Casa Coniglio goda della presenza del centro anziani e ospiti altre associazioni impe-

splitcita segnalazione. Per risolvere e salvare l'immobile l'Amministrazione starebbe pensando di destinare parte della struttura all'Inps. Un'idea da seguire e forse anche in fretta, per permettere un controllo almeno costante, grazie alla presenza di telecamere di sorveglianza che a Casa Coniglio continuano a mancare. I beni che si possiedono vanno tutelati perché di tutti, non distrutti.

MARY SOTTILE



in breve

PATERNO'

Arrestato un rumeno per furto

I carabinieri della Compagnia di Paternò hanno arrestato il 43enne rumeno Constantin Lehadus, in esecuzione di un mandato di arresto europeo emesso in ordine al reato di furto aggravato. È stata una pattuglia del Nucleo Radiomobile a fermarlo per controllo in via Alecci. L'uomo, tramite l'interrogazione alla banca dati, è risultato destinatario di un mandato di arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria del paese d'origine, poiché ritenuto responsabile della commissione di un furto ai danni di una abitazione, dalla quale asportava beni per un valore di 7.000 lei. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato al carcere di piazza Lanza a Catania.

PATERNO'

Oggi conviviale del Rotary

Oggi alle ore 13 nel Ristorante "Delizie dell'Etna" - Strada Provinciale 4/11 Paternò - il Rotary Club Paternò-Alto Simeto in Interclub con il Rotaract Club Paternò-Alto Simeto organizzano la conviviale degli auguri di Pasqua, con familiari e ospiti.